

**DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO NAZIONALE DI AMMINISTRAZIONE**

N. 50/2007

OGGETTO: Presa d'atto parere ARAN relativamente all'inserimento della voce diritti di segreteria nel "monte salari".

L'anno **duemilasette** addì **21** del mese di **marzo** alle ore **17.10** e **seguenti** nella sala delle adunanze, regolarmente convocato, si è riunito, in II convocazione, in **ROMA**, Piazza Cavour, n.25, **sede dell'Agenzia Autonoma** per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali, il **Consiglio di Amministrazione** nelle persone dei Signori:

- | | |
|-------------------------------------|-----------------------|
| • MELILLI Dott. Fabio | <i>Presidente</i> |
| • MAGGIORE Dott. Giuseppe | <i>Vicepresidente</i> |
| • ALBERTI Prof. Piergiorgio | <i>Consigliere</i> |
| • CARLINO Dott. Carmelo | <i>Consigliere</i> |
| • DEL VILLANO Dott. Giuseppe | <i>Consigliere</i> |
| • GUERRA Dott. Mauro | <i>Consigliere</i> |
| • PAOLINI Dott. Carlo | <i>Consigliere</i> |
| • SAFFIOTI Dott. Carlo | <i>Consigliere</i> |

Presente
SI
SI
NO
SI
SI
SI
NO
SI

Presiede la seduta il **Presidente, Dott. Fabio Melilli**.

Sono presenti alla seduta il **Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Giorgio Balletto**, il **Dott. Rodolfo Leone** e la **Dott.ssa Enrica Spicaglia**.

Partecipa alla seduta il **Direttore Generale, Avv. Moreno Morando**, che svolge le funzioni di segretario verbalizzante avvalendosi della collaborazione del personale degli Uffici.

DELIBERAZIONE N. 50 DEL 21 MARZO 2007

Oggetto: Presa d'atto parere ARAN relativamente all'inserimento della voce diritti di segreteria nel "monte salari".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Riesaminata la propria deliberazione n. 389 del 24 settembre 2002 con la quale è stata deliberata la presa d'atto degli orientamenti dell'Agenzia su alcuni istituti contrattuali oggetto di interpretazioni discordanti al fine di assicurare dagli indirizzi univoci su tutto territorio nazionale;

Visto quanto esplicitato dalla suddetta deliberazione a proposito della interpretazione da dare al termine "monte salari" in relazione alla retribuzione di risultato di cui all'art. 42 del CCNL stipulato il 16 maggio 2001:

"Gli elementi del monte salari di cui all'art. 42: si rileva che la retribuzione di risultato non può essere superiore al 10% del monte salari, il quale si calcola sulle seguenti voci retributive, ai sensi del combinato disposto degli artt. 37, 39 e 41:

- ✓ *Stipendio tabellare;*
- ✓ *Indennità integrativa speciale*
- ✓ *Retribuzione individuale di anzianità (ove spettante);*
- ✓ *Retribuzione di posizione;*
- ✓ *Maturato economico (ove spettante);*
- ✓ *Assegno ad personam (ove spettante);*
- ✓ *Retribuzione aggiuntiva per sedi convenzionate (ove spettante)."*

Visto che in tali voci non sono ricompresi i diritti di segreteria;

Rilevato che, successivamente all'adozione della suddetta deliberazione, l'ARAN, in data 11 agosto 2003, rispondendo ad un quesito, allegato alla presente, in ordine all'interpretazione del termine "monte salario" sopraccitato ha svolto una articolata e chiara argomentazione che conduce ad un orientamento interpretativo diverso da quello assunto da questa Agenzia, e precisamente:

a) la nozione di "monte salari" ha carattere generale nel settore pubblico in quanto rappresenta un elemento utilizzato in tutti i contratti per la quantificazione delle risorse da destinare al fondo per l'erogazione dei trattamenti accessori al personale;

b) tale nozione, sotto il profilo applicativo, ha una portata molto ampia in quanto ricomprende tutte le somme corrisposte nell'anno di riferimento al personale, rilevate dai bilanci consuntivi delle singole amministrazioni e con riguardo ai compensi corrisposti al personale destinatario del CCNL in servizio nello stesso anno (tali somme ricomprendono quelle corrisposte sia a titolo di trattamento economico principale che accessorio, ivi comprese le incentivazioni, al netto degli oneri accessori a carico delle amministrazioni e con esclusione dei soli emolumenti aventi carattere indennitario, risarcitorio o rimborso spese);

c) pertanto tale nozione non può avere una diversa e minore valenza nel caso del CCNL dei segretari comunali e provinciali;

d) conseguentemente, ai fini della determinazione della retribuzione di risultato del segretario, il monte salari non può non ricomprendere tutte le voci retributive che compongono la retribuzione dello stesso, tenendo conto delle indicazioni contenute negli artt.42 e 43 del CCNL del 16.5.2001; in particolare, esso ricomprende anche la voce "diritti di segreteria";

Considerati inoltre i numerosi quesiti pervenuti da parte dei comuni con cui si richiedeva di sapere quale delle due interpretazioni dovesse essere seguita, se quella dell'ARAN o quella del CdA Nazionale;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

- 1) Di prendere atto del parere in merito espresso dall'ARAN e confermato a più riprese, e conseguentemente affermare che nel monte salari ricadono i diritti di segreteria.
- 2) La Direzione generale è incaricata dell'esecuzione della presente deliberazione.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 20 del regolamento per il funzionamento del Consiglio di amministrazione dell'agenzia Autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali, approvato con deliberazione n.15/7 del 30 luglio 1998, e s.m.i., è stata pubblicata, ai sensi dell'articolo 21 del medesimo regolamento, mediante affissione all'albo delle pubblicazioni, per otto giorni a far data dal _____ e mediante inserimento nel sito internet dell'agenzia per _____ giorni dal _____.

IL SEGRETARIO

IL RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE

Comparto:
Regioni ed autonomie locali

Area:
Segretari comunali e provinciali

Istituto:
Segretari comunali e provinciali

Data:
11/08/2003

Quesito:

SGR.22 - L'art.42 del CCNL dei Segretari comunali e provinciali stabilisce che la retribuzione di risultato non deve essere superiore al 10% del monte salari riferito a ciascun segretario nell'anno di riferimento. Come si calcola tale monte salari? Comprende anche i diritti di segreteria?

Risposta:

a) la nozione di "monte salari" ha carattere generale nel settore pubblico in quanto rappresenta un elemento utilizzato in tutti i contratti per la quantificazione delle risorse da destinare al fondo per l'erogazione dei trattamenti accessori al personale;

b) tale nozione, sotto il profilo applicativo, ha una portata molto ampia in quanto ricomprende tutte le somme corrisposte nell'anno di riferimento al personale, rilevate dai bilanci consuntivi delle singole amministrazioni e con riguardo ai compensi corrisposti al personale destinatario del CCNL in servizio nello stesso anno (tali somme ricomprendono quelle corrisposte sia a titolo di trattamento economico principale che accessorio, ivi comprese le incentivazioni, al netto degli oneri accessori a carico delle amministrazioni e con esclusione dei soli emolumenti aventi carattere indennitario, risarcitorio o rimborso spese);

c) pertanto tale nozione non può avere una diversa e minore valenza nel caso del CCNL dei segretari comunali e provinciali;

d) conseguentemente, ai fini della determinazione della retribuzione di risultato del segretario, il monte salari non può non ricomprendere tutte le voci retributive che compongono la retribuzione dello stesso, tenendo conto delle indicazioni contenute negli artt.42 e 43 del CCNL del 16.5.2001; in particolare, esso ricomprende anche la voce "diritti di segreteria".